

# Certificati bianchi: titoli di efficienza energetica a portata di mano

Convegno Fire - Milano, 21 e 22 marzo 2012

## Risultati e prospettive dei TEE nel contesto degli strumenti di incentivazione dell'efficienza energetica e delle rinnovabili termiche

*Marcella Pavan*

*Direzione Consumatori e Utenti*

*Responsabile Unità Efficienza Energetica*



*Questo non è un documento ufficiale dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas*  
*Autorità per l'energia elettrica e il gas*

# **I RISULTATI DEI PRIMI SEI ANNI D'OBBLIGO (2005-2010)<sup>(\*)</sup>**

*(\*) Fonte: Sesto Rapporto Annuale sul meccanismo dei TEE, marzo 2012*



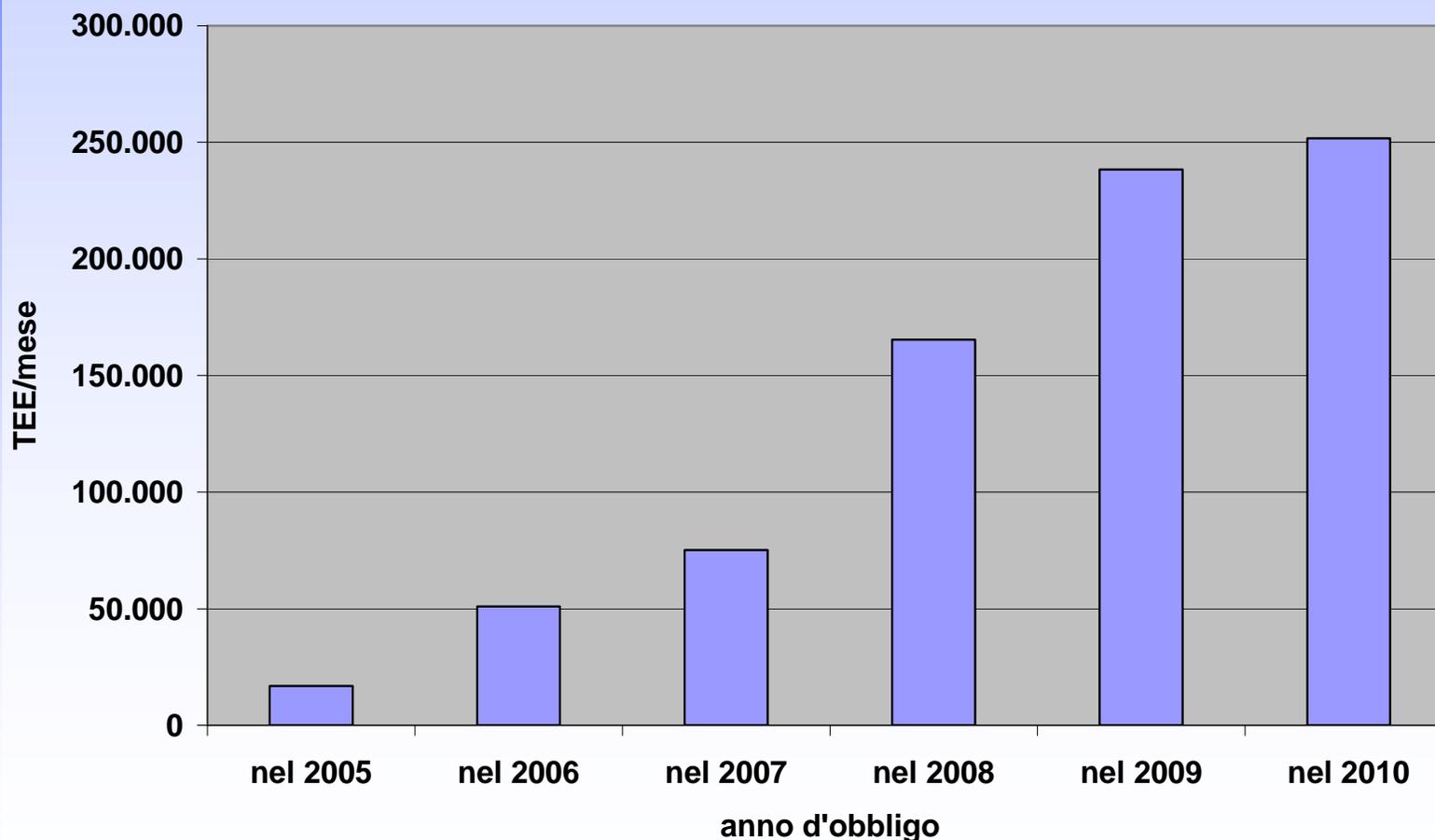
# **1. IL CONSOLIDAMENTO DI ALCUNE TENDENZE POSITIVE**



# 1) Costante crescita tassi di risparmio

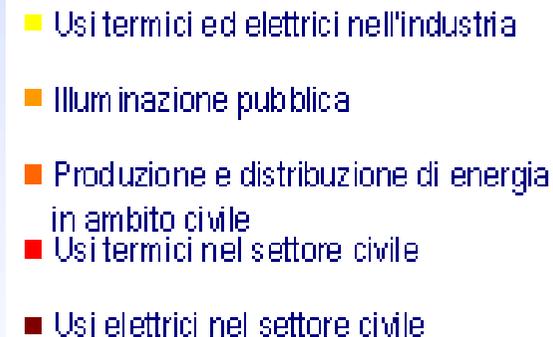
- I volumi di **risparmi energetici certificati su base mensile** sono costantemente aumentati nel corso dei sei anni

Tassi mensili di emissioni



## 2) *Graduale riequilibrio nella ripartizione settoriale degli interventi*

Evoluzione nel tempo della ripartizione tra settori d'intervento dei risparmi certificati dall'avvio del meccanismo (Fonte: elaborazione dati Autorità)



- **In termini cumulati i risparmi certificati nel settore industriale sono quadruplicati nei sei anni (50% da riduzione fabbisogni termici)**
- **Nel periodo gennaio-maggio 2011 il 40% dei risparmi energetici certificati sono stati generati da interventi nel settore industriale (29% nel periodo giugno 2010-dicembre 2010)**



### 3) Costante aumento numero e attività SSE e SEM

Tipologia di soggetto	Percentuale di TEE certificati rispetto al totale					
	fino a 31/5/06	fino a 31/5/07	fino a 31/5/08	fino a 31/5/09	fino a 31/5/10	fino a 31/5/11
Distributori elettrici obbligati	9,1%	6,1%	11,4%	9,8%	7,8%	7,0%
Distributori gas obbligati	23,8%	9,4%	10,1%	8,4%	7,7%	6,7%
Distributori non obbligati	2,5%	12,2%	1,9%	1,0%	0,4%	0,5%
<b>Società di Servizi Energetici (SSE)</b>	<b>64,6%</b>	<b>72,3%</b>	<b>76,6%</b>	<b>80,8%</b>	<b>83,5%</b>	<b>81,3%</b>
<b>Soggetti con Energy Manager (SEM)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,6%</b>	<b>4,5%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

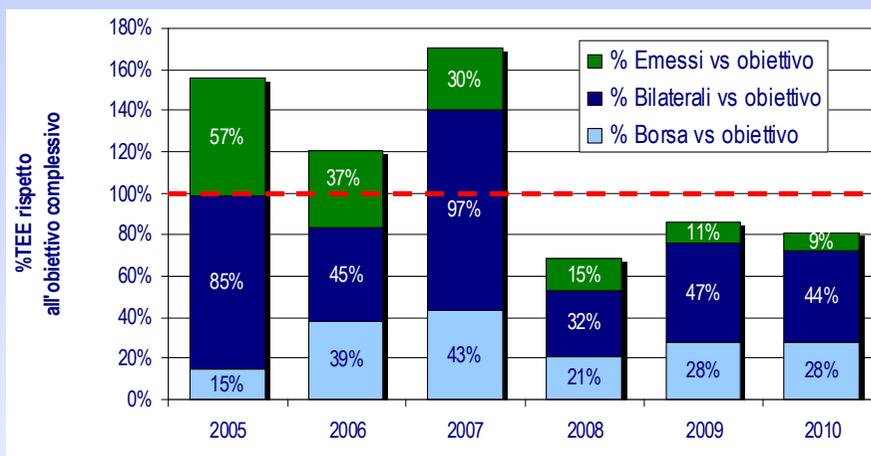
Tipologia di soggetto non obbligato	Numero di soggetti "attivi"			
	31-dic-08	31-dic-09	31-dic-10	31-dic-11
<b>Società di Servizi Energetici (SSE)</b>	<b>165</b>	<b>196</b>	<b>270</b>	<b>297</b>
<b>Soggetti con Energy Manager (SEM)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>12</b>



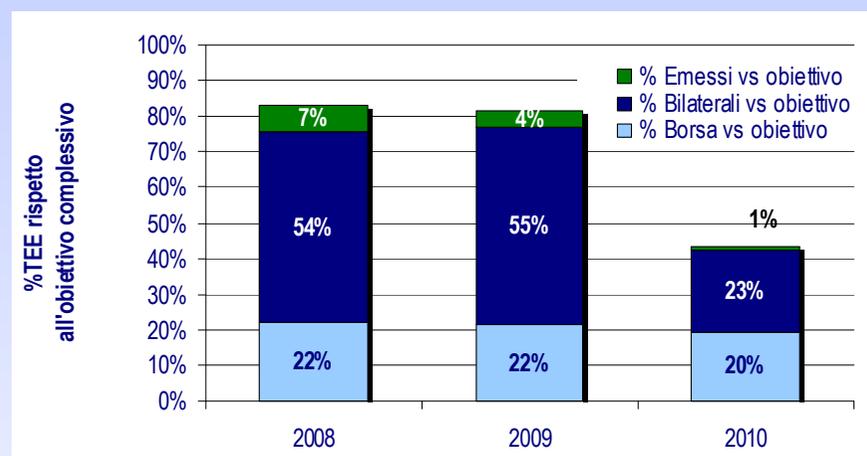
# 4) Ruolo chiave del trading

Fonti di approvvigionamento di TEE per i distributori obbligati

**Distributori con almeno 50.000 clienti**

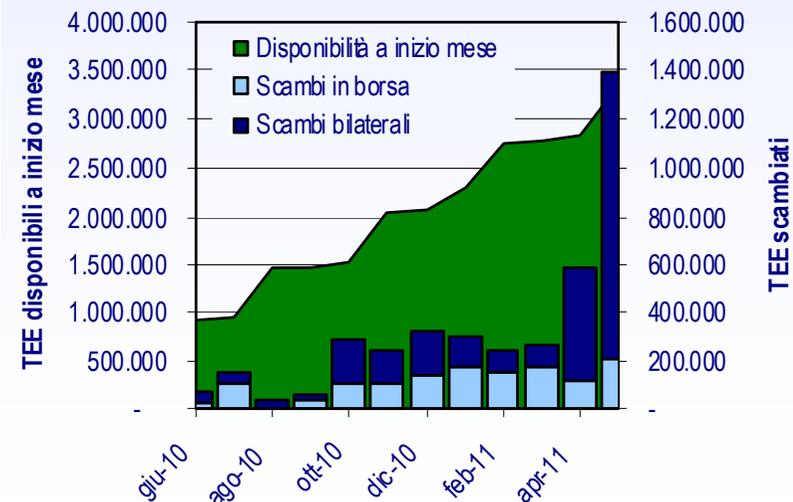


**Distributori con meno di 50.000 clienti**



## Volumi scambiati in rapporto all'obiettivo annuo

	per il 2005	per il 2006	per il 2007	per il 2008	per il 2009	per il 2010
Obiettivi assegnati	155.911	311.758	633.382	2.200.003	3.200.000	4.300.000
% incremento obiettivi	-	100%	103%	247%	45%	34%
TEE scambiati	145.567	472.637	861.674	2.099.842	2.913.390	3.952.973
% incremento volume	-	225%	82%	144%	39%	36%
% scambi/obiettivo	<b>93%</b>	<b>152%</b>	<b>136%</b>	<b>95%</b>	<b>91%</b>	<b>92%</b>



## 5) Prezzi medi di scambio e contributo tariffario

- **I prezzi medi di scambio** (borsa + bilaterali) **rimangono inferiori al contributo tariffario**, sebbene con margini in riduzione rispetto agli anni precedenti

Anno d'obbligo		Contributo tariffario [€/TEE]	Borsa		Bilaterali		Bilaterali+Borsa	
periodo di riferimento	Obiettivo [tep]		Volumi [TEE]	Pm [€/TEE]	Volumi [TEE]	Pm [€/TEE]	Volumi [TEE]	Pm [€/TEE]
2005 (gen 05 - mag 06)	155.911	100,00	25.186	83,70	120.381	85,00 *	145.567	84,78
2006 (giu 06 - mag 07)	311.758	100,00	76.866	62,10	244.980	79,61 *	321.846	75,43
2007 (giu 07 - mag 08)	633.382	100,00	304.932	51,12	557.568	72,20 *	862.500	64,75
2008 (giu 08 - mag 09)	2.200.000	100,00	848.297	77,10	1.253.988	66,17	2.102.285	70,58
2009 (giu 09 - mag 10)	3.200.000	88,92	1.031.084	87,19	1.882.306	70,83	2.913.390	76,62
2010 (giu 10 - mag 11)	4.300.000	92,22	1.371.893	97,34	2.581.080	81,15	3.952.973	86,77

- **I criteri di aggiornamento del contributo tariffario hanno evitato di trasferire l'effetto di speculazioni sulle tariffe** (aumentando i costi a parità di risparmi energetici conseguiti)



## 6) Si è ridotto il banking di TEE

- Si è **considerevolmente ridotta la propensione a 'bancare'** i TEE da parte di tutti i soggetti operanti nella vendita di TEE

Fonti di approvvigionamento dei titoli	giu-set 2010	ott-dic 2010	gen-mar 2011	apr-mag 2011	totale
<b>Società di servizi energetici (SSE)</b>					
emissione diretta	557.738	612.541	806.100	616.832	2.593.211
saldo acquisti in borsa	-150.296	-216.642	-437.536	-250.545	-1.055.019
saldo acquisti bilaterali	-72.798	-189.590	-166.014	-1.317.688	-1.746.090
<b>Soggetti con energy manager (SEM)</b>					
emissione diretta	19	67.991	3.854	9.616	81.480
saldo acquisti in borsa	-10	-10	-1.5279	-4.992	-20.291
saldo acquisti bilaterali	0	-50.103	-2.600	-7.167	-59.870
<b>Traders</b>					
emissione diretta	0	0	0	0	0
saldo acquisti in borsa	-12.854	-6.694	-20.673	-32.132	-72.353
saldo acquisti bilaterali	16.268	19.054	-11.383	15.364	39.303
<b>Distributori di energia elettrica e gas naturale</b>					
emissione diretta	73.553	85.095	145.560	48.678	352.886
saldo acquisti in borsa	163.160	223.346	473.488	287.669	1.147.663
saldo acquisti bilaterali	56.530	220.639	179.997	1.309.491	1.766.657

(saldo negativo indica vendite > acquisti → vendita anche di TEE bancati dagli anni precedenti)



## 7) *Anticipazione e coerenza con evoluzione normativa Europea*

---

- Si è sviluppata una **regolazione nazionale** specifica per la valutazione dei risparmi energetici conseguiti con la diffusione di tecnologie efficienti (Linee guida, schede tecniche, metodo a consuntivo) che è stata **successivamente integrata anche nella normativa comunitaria** (Direttiva 2006/32/CE e nuova proposta di Direttiva COM 2011/370)
  - ➔ **sviluppo di metodologie, competenze tecniche e basi-dati utile per:**
    - **monitorare progressi** verso obiettivi al 2020
    - **definire le politiche più efficaci** per il rispetto di questi obiettivi

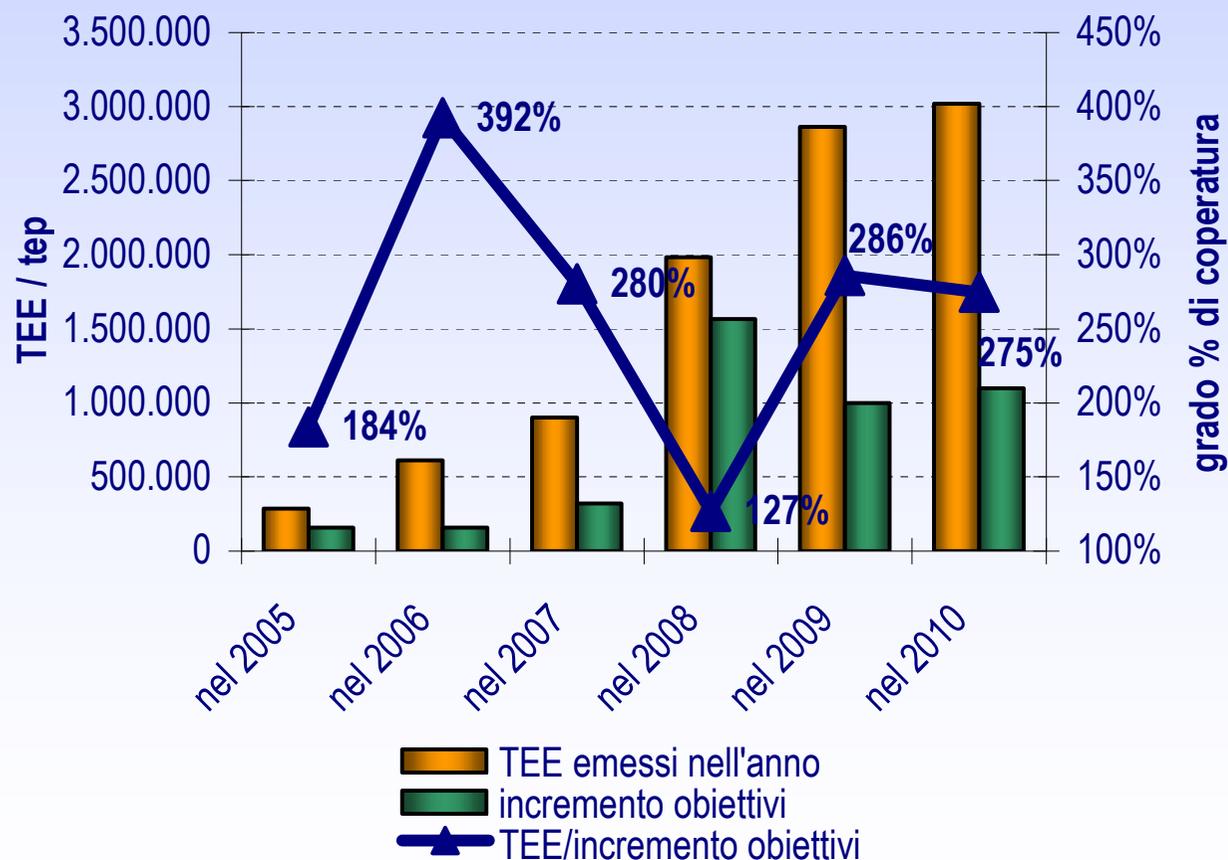


## **2. LE CRESCENTI DIFFICOLTA' A RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI**



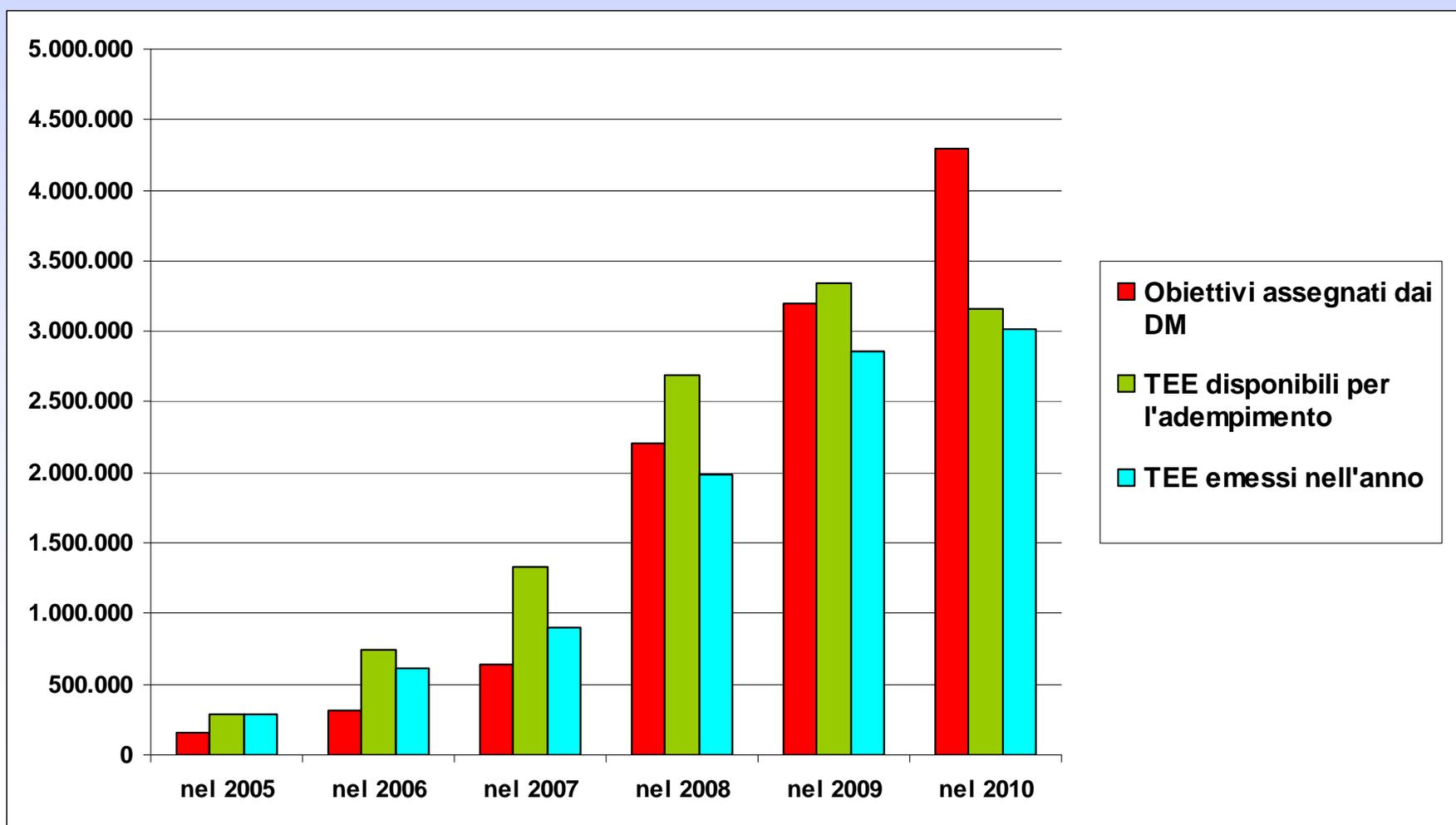
# Deficit di disponibilità di TEE rispetto al target-1

- Sebbene il **rapporto tra TEE emessi e il contestuale aumento degli obiettivi** si sia mantenuto **sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente ...**



## Deficit di disponibilità di TEE rispetto al target-2

- ... per il terzo anno consecutivo il volume di **TEE emessi** è stato **inferiore all'obiettivo** annuale e per il primo anno anche i **TEE complessivamente disponibili** (emessi + bancati) **sono stati inferiori al target annuale**

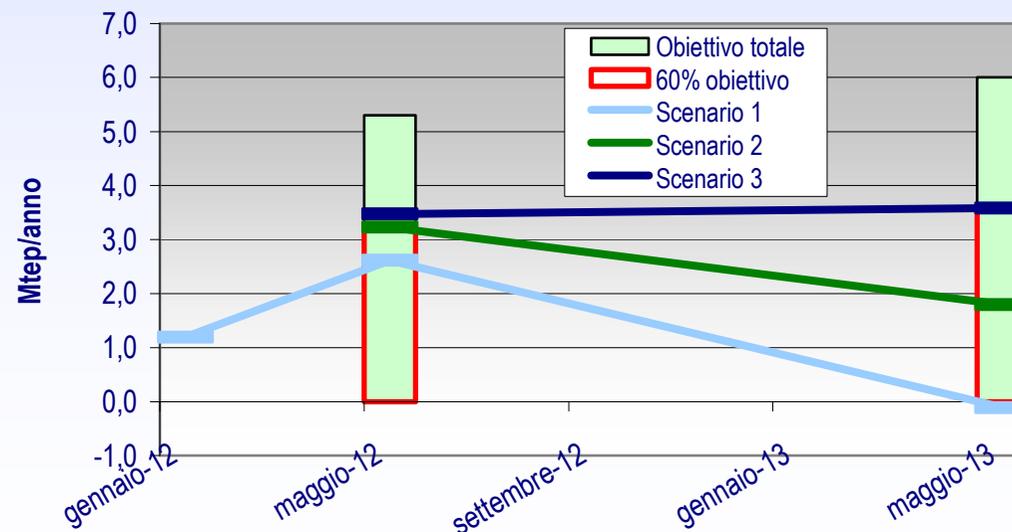


# **LE EVOLUZIONI RECENTI E LE PROSPETTIVE**



# Le nuove Linee guida e le previsioni di copertura degli obiettivi 2011 e 2012

- Per contribuire a superare queste difficoltà e a potenziare il meccanismo **l'Autorità ha aggiornato la regolazione tecnica del meccanismo** (nuove Linee guida di cui alla deliberazione EEN 9/11):
  - aumento degli incentivi agli interventi più strutturali a parità di costo per il Paese
  - semplificazione e riordino
  - correttivi per evitare accesso a TEE anche di interventi realizzati molti anni addietro, in attesa di intervento normativo risolutore
- **Le previsioni di copertura dei target 2011 e 2012, mostrano netto miglioramento rispetto a 5 mesi fa** (Rapporto Statistico, PAS 21/11)



- **Ma** queste previsioni e l'efficacia del meccanismo nel contribuire agli obiettivi al 2020 sono soggette a **forti incertezze normative**



# LE INCERTEZZE SUL FUTURO DEL MECCANISMO



# Le principali fonti di incertezza - 1

---

- Mancanza di certezza su **estensione temporale e entità sforzo che sarà richiesto** al meccanismo dal 2013
    - **impatto negativo** su presentazione di progetti e sviluppo investimenti
    - **rischio discriminazioni** tra progetti e operatori + possibili speculazioni derivante da meccanismo previsto dalla normativa a tutela dei progetti approvati fino a fine 2012
  - **Interazioni con nuovi meccanismi di incentivazione** gradualmente aggiunti ai TEE (*cfr. slide successive*)
    - **grado di erosione** del bacino di interventi che possono accedere ai TEE
    - **incertezze applicative** che rendono complessa, in alcuni casi, l'individuazione dei confini tra l'uno e l'altro strumenti e/o la valutazione delle convenienze economiche relative
- => rendono complessa anche quantificazione degli obiettivi futuri**



# Le principali fonti di incertezza - 2

---

- Incertezze relative al **modello di governance**, parzialmente modificato dal D.Lgs n. 28 del marzo 2011:
  - in parte attuato, **in parte demandato a decreti attuativi**
  - generale **aumento del numero soggetti coinvolti** nella regolazione e nella gestione del meccanismo, con
    - aumento della **complessità di coordinamento** e conseguenti **maggiori oneri di gestione**
    - **difficoltà per gli operatori ad individuare gli interlocutori**
    - **zone 'grigie'**
    - allungamento tempi decisionali => **impatto negativo su risultati conseguiti e conseguibili**
    - **difficoltà di pianificazione** di operatori e amministrazioni interessate
    - **rischio di perdita di unitarietà della regolazione**



## *I TEE e gli altri incentivi – 1*

- Dopo l'avvio dei TEE (applicabili ad un amplissimo spettro d'interventi) sono stati introdotti nel nostro ordinamento molti **altri strumenti di incentivazione settoriali**:

<b>Tipologie di interventi</b>	<b>Tipologie di incentivi</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi su <b>involucri edilizi</b></li><li>• <b>Impianti termici</b> ad alta efficienza (caldaie a condensazione, ecc.)</li><li>• <b>motori elettrici</b> nell'industria ed <b>elettrodomestici</b></li><li>• <b>FER termiche</b> (collettori solari termici, caldaie a biomassa, pompe di calore, ...)</li><li>• <b>cogenerazione</b> alimentata da:<ul style="list-style-type: none"><li>- FER (inclusi gli RSU)</li><li>- fonti fossili (con o senza TLR)</li></ul></li><li>• <b>teleriscaldamento</b> alimentato da:<ul style="list-style-type: none"><li>- fonti fossili</li><li>- biomassa o energia geotermica</li></ul></li><li>• <b>Impianti fotovoltaici</b> &lt;20 kW</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• sgravi fiscali (20%, 36%, 55%, riduzioni accise, crediti d'imposta, ...)</li><li>• Certificati verdi ex DLgs 79/99 (CV)</li><li>• Tariffa fissa onnicomprensiva (TFO)</li><li>• Certificati verdi per CHP+TLR ex L. 239/04 (CV-TLR)</li><li>• Certificati bianchi ex DM 5/9/11 (CB CAR)</li><li>• Conto energia per il fotovoltaico (CEF)</li><li>• CIP 6</li><li>• Conto Energia Termica ex DLgs 28/11 (CET)</li></ul>



## *I TEE e gli altri incentivi – 2*

- **Art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 115/08:** introduzione disciplina generale per la **cumulabilità** TEE con altri incentivi, da completarsi con successivi decreti attuativi (per definire la «misura massima» della cumulabilità)
- **D.Lgs n. 28/2011** ne ha disposto l'abrogazione dall'entrata in vigore del conto energia termica (CET).
- Per ogni settore e per ogni tipo di strumento sono definite **regole ad hoc -> mappa cumulabilità tra TEE e altri incentivi**

Tipo intervento	fiscali	CV	TFO	CV-TLR	CB-CAR	CEF	CIP 6	CET
Caldaie ad alta efficienza	<b>Sì</b>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<b>NO</b>
Fonti rinnovabili (FER) termiche	<b>Sì</b>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<b>NO</b>
Cogenerazione da FER	n.a.	<b>NO *</b>	<b>NO *</b>	n.a.	<b>NO</b>	n.a.	n.a.	n.a.
Cogenerazione da fonti fossili	<b>Sì</b>	n.a.	n.a.	n.a.	<b>NO</b>	n.a.	n.a.	n.a.
Teleriscaldamento da fonti fossili	<b>Sì</b>	n.a.	n.a.	<b>NO</b>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Teleriscaldamento da FER	<b>Sì</b>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<b>Sì</b>	n.a.
Interventi sugli involucri edilizi	<b>Sì</b>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<b>NO</b>
Sostituzione motori elettrici	<b>Sì</b>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Impianti fotovoltaici <20 kWp	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<b>NO</b>	n.a.	n.a.



## *I TEE e gli altri incentivi – 3*

- In generale:

1. introduzione di incentivi (necessariamente) sostitutivi ai TEE

=

restrizione ambito interventi che possono accedere ai TEE

=

riduzione vantaggio comparato del meccanismo dei TEE in termini di maggiore efficienza economica  
(sua principale ragion d'essere)

2. coesistenza di più meccanismi di incentivazione

=

gestione più complessa e maggiori costi amministrativi



1. + 2

la coesistenza di più meccanismo di incentivazione può comportare minore efficienza economica complessiva a parità di risultati



# *I TEE e i CB per la cogenerazione ad alto rendimento*

- **Difficoltà di verifica del divieto di cumulo**
- Esigenza di **chiarire modalità applicative a casi particolari**, ad esempio:
  - impianti già in esercizio alla data di entrata in vigore del DM 5/9/2011, che hanno presentato progetti e rendicontato risparmi ma non ancora ottenuto TEE
  - impianti CAR alimentati da FER e impianti strettamente integrati con altre misure
  - ammissibilità o meno ai TEE di alcune tipologie di intervento
  - gestione del passaggio a CB-CAR per impianti integrati già incentivati con TEE
  - contabilizzazione ai fini degli obiettivi nazionali TEE dei CB-CAR di cui viene chiesto il ritiro al GSE



## *I TEE e il futuro CET*

- Ha generato aspettative che stanno **già sottraendo interventi all'offerta di TEE**
- Sta **condizionando lo sviluppo di nuove schede tecniche**
- Totalmente a carico delle tariffe gas => **importante valutare preliminarmente costi e benefici** per i consumatori, **considerando l'intero pacchetto**
- **Rischio sovrapposizioni con decreto 12 novembre 2011, n. 126** (*Regolamento per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale*)
- Quanto già previsto dal D.lgs n. 28 in materia di **criteri per la definizione degli incentivi** (*"commisurati ai risparmi energetici effettivamente conseguiti"*) **assicura assenza di distorsioni tra mercati contigui e discriminazioni tra progetti e operatori**



# **ULTERIORI AMBITI DI INTERVENTO NEL BREVE PERIODO**



# Ulteriori ambiti di intervento

---

- **Ridefinizione puntuale dell'ambito di applicazione dei TEE** (perimetro e regole di cumulo) in rapporto agli ulteriori strumenti di incentivazione introdotti nel frattempo
- Definizione delle modalità in cui gli **interventi già sottratti ai TEE** possono **concorrere agli obiettivi già fissati** (es. CB-CAR di cui viene chiesto il ritiro)
- **Restrizione** possibilità **accesso a TEE di interventi realizzati in passato**, che agisca in sinergia con correttivi già introdotti con nuove Linee guida
- Definizione **obiettivi post-2012** in coerenza con scelte di cui sopra, PAN e PAEE
- **Valutazione degli effetti** delle nuove Linee guida e disposizioni normative di cui sopra **prima di ridefinire la regolazione economica**
- **Valutazione dell'opportunità di introdurre nuovi strumenti di sostegno in base ad analisi costi-benefici dell'intero pacchetto di strumenti**, incluse le interazioni con strumenti già in vigore (TEE)
- Definizione di eventuali ulteriori incentivi in base a risparmi conseguiti, per **evitare distorsioni tra mercati contigui e promuovere l'efficienza economica**
- **Eliminazione e razionalizzazione della governance** del meccanismo, orientate a garantire l'unitarietà della regolazione, ridurre la complessità e i costi di coordinamento, eliminare le zone grigie e le incertezze per gli operatori e le amministrazioni coinvolte



## **Contatti:**

Direzione Consumatori e Utenti

Unità Efficienza Energetica

tel: 02 65565387

Fax: 02 65565230

Email: [consumatori@autorita.energia.it](mailto:consumatori@autorita.energia.it)

[http://www.autorita.energia.it/it/operatori/operatori\\_ee.htm](http://www.autorita.energia.it/it/operatori/operatori_ee.htm)

## **Bibliografia più recente:**

*Sesto Rapporto Annuale sul meccanismo dei TEE (70/2012/I/efr)*

(<http://www.autorita.energia.it/it/docs/12/070-12.htm>)

